

## Suona il festival castelli e ville in musica

Al via la rassegna che prevede 12 appuntamenti, è il frutto di una efficace collaborazione tra pubblico e privato. Intervista al "cuore" della kermesse Elena Fattambrini di **Alessandro Scandale** [a.scandale@gmail.com](mailto:a.scandale@gmail.com)



Torna per il secondo anno l'atteso Festival Castelli e Ville in Musica: dodici appuntamenti di qualità che dal 12 settembre al 27 ottobre animeranno alcune tra le residenze più prestigiose della Pedemontana Vicentina: il Castello di Thiene e la Chiesa della Natività, le Ville Capra Bassani e Ca' Dotta di Sarcedo, Villa Giusti Suman di Zugliano, Villa Sesso Schiavo di Sandrigo, Villa Godi Malinverni di Lugo di Vicenza e Villa Rezzonico Widmann Brazzale di Campodoro (Pd). Concerti con grandi artisti di fama nazionale ed internazionale, prove aperte al pubblico, attività didattiche per gli spettatori più giovani, eventi di letteratura-narrazione saranno i principali ingredienti del Festival che ha l'obiettivo di ripetere lo straordinario successo della prima edizione del 2011. Il concerto inaugurale sarà al Castello di Thiene mercoledì 12 settembre alle 20.30, dove la Junges Musikpodium Dresda - Venezia si esibirà in Splendore di Venezia, su musiche di Galuppi e Vivaldi con Stefano Montanari, direttore e violinista solista, Ivano Zanenghi al liuto e Sara Bino Soprano. L'evento, ideato da Elena Fattambrini, musicista e presidente dell'associazione Ludus Musicae, è realizzato dalla stessa associazione e dal Castello di Thiene con la collaborazione dei Comuni nei quali sorgono le ville e con il patrocinio di Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Istituto Regionale Ville Venete, Associazione Ville Venete e Pedemontana vicentina.it, con l'appoggio finanziario di numerosi sponsor tra cui il prestigioso Lions Club Thiene. Il punto di forza del Festival è quello di coniugare cultura e divertimento intelligente, in un progetto che ha il merito di unire turismo, musica e territorio.

Continua dunque anche quest'anno la collaborazione tra il Castello di Thiene e Ludus Musicae. Iniziata quasi per caso, nel 2011 ha preso forma con un programma molto ambizioso e con esito sorprendente grazie al sostegno di persone che credono fortemente nella componente educativa della musica. «Il Festival è anche un esempio concreto di efficace collaborazione tra pubblico e privato - spiega Francesca Di Thiene, della famiglia thienese proprietaria del Castello -. Da una parte i Comuni e l'Istituto Regionale Ville Venete, dall'altra Ludus Musicae con la passione e l'entusiasmo di sempre e il Castello di Thiene convinto dell'importanza del ruolo pubblico che questi monumenti storici privati possono avere. Edifici come il Castello devono essere riqualificati, avendo ormai perso la loro originaria funzione d'uso. Progetti di altissimo livello come questo sono occasioni preziose da cogliere, sia per la qualità della manifestazione sia perché sono proposte a lungo termine che nonostante le enormi difficoltà vengono realizzate



ogni anno, grazie alla volontà e capacità di persone come il Maestro Elena Fattambrini».

**A quest'ultima chiediamo di entrare nel merito della rassegna e di spiegarci contenuti e finalità. Elena, com'è nata l'idea del Festival?**

«Il progetto è nato nel 2011 dalla consapevolezza di vivere in una regione con una grande tradizione culturale, storica e artistica, in particolare musicale e architettonica, e dal desiderio di rivitalizzare questo patrimonio promuovendo un progetto che avesse un alto profilo culturale ed educativo e che valorizzasse la straordinaria bellezza dei luoghi e delle architetture che ospitano gli eventi. Un progetto in grado di incontrare l'interesse e la domanda di un turismo culturale che può offrire ottime opportunità anche per lo sviluppo economico del territorio».

**In sede di presentazione dell'evento hai accennato alla voglia di stupirsi, incuriosirsi, meravigliarsi...**

«Questa voglia di guardare e meravigliarsi, di ascoltare con attenzione e quindi di raccogliere quello che la vita e l'arte ci danno, è stato un importante punto di partenza anche per l'edizione 2012. Un anno certamente difficile, che

sembra non finire mai, ma che non deve farci perdere la speranza e la fiducia nel futuro. Se la crisi c'è, e i media ce lo ricordano ogni giorno, è anche vero che la cultura, la musica e il desiderio di conoscenza non possono e non devono venire meno, altrimenti sarebbe tutto finito. Dagli artisti presenti nella scorsa edizione rimangono nei nostri cuori frasi come: 'Vedere bambini e ragazzi tra il pubblico e nell'orchestra giovanile, così attenti e partecipi dà coraggio e ragione d'esistere anche a noi artisti affermati, fa bene alla nostra missione, fa bene alla musica...».

**L'anno scorso avevate presentato l'iniziativa come il Festival della follia e del sorriso... e stavolta?**

«Mai come ora queste parole spiegano le ragioni della nostra volontà nel proseguire il lavoro iniziato, per non smettere di credere nella grande forza della musica, che non finisce mai di donare emozioni profonde. Ed ecco per tutti noi doni di bellezza, di sentimento, di passioni, di speranze, che trovano piena armonia nelle stupende dimore del passato. Porteremo avanti il difficile compito che ci siamo dati: educare all'ascolto attento e vivo, alla capacità di scoprire, di conoscere e riconoscere il bello, cercando di avvicinare grandi e piccoli al mondo della musica classica e barocca, anche attraverso la difficile disciplina della prassi esecutiva. E i primi che ci hanno creduto e dato fiducia, sono stati gli stessi artisti invitati, che con enorme entusiasmo hanno accettato di continuare il percorso intrapreso, nonostante le molte difficoltà. Consapevoli che solo l'arte può difenderci dalla miseria umana, intesa come povertà di spirito, povertà interiore. Fra tutte le arti la musica è la più immediata, quella che più ci entra dentro andando a toccare quelle corde che si chiamano sentimenti».

**Il Festival non proporrà solo concerti, ma anche una serie di altre iniziative culturali, sia per adulti che per ragazzi.**

«Ci saranno attività di alta formazione musicale per giovani musicisti, con la collaborazione di



maestri di chiara fama; lezioni-concerto in cui si esibiranno prestigiosi interpreti, orchestre giovanili europee e gruppi di allievi perfezionatisi durante i corsi; infine spettacoli di teatro musicale rivolti ai bambini che esploreranno il rapporto tra narrazione, letteratura e musica con particolare riferimento alla storia della musica e alla vita dei grandi compositori, creati da attori e registi italiani specializzati. Inoltre, in ogni villa verrà sviluppato un tema legato alle varie tipologie dell'arte in riferimento alla musica intesa come possibilità di cogliere, e raccogliere, emozioni, spunti, idee, sensazioni. E si potrà assistere, dove è stato possibile organizzarlo, ad uno spettacolo di narrazione e musica per bambini e famiglie; un pomeriggio di prove aperte ed incontro con i Maestri musicisti, curiosando tra le note; un concerto con gruppi o solisti di fama internazionale e una visita guidata alle bellezze delle ville. Anche per questo voglio ringraziare sentitamente i proprietari delle Ville ospiti, che hanno letteralmente aperto le porte delle loro dimore a tutte le iniziative del Festival».



### **Dacci un buon motivo per non mancare al Festival...**

«Credo sia un'occasione imperdibile per avvicinarsi al mondo della musica veneziana barocca e da camera europea: chi non ha dimestichezza con la musica classica avrà l'aiuto prezioso della narrazione di attori professionisti nelle proposte di educazione all'ascolto; chi invece è già appassionato di

musica potrà assaporare dal vivo performance di altissimo livello artistico, visto che i protagonisti sono tutti interpreti eccellenti, specialisti in esecuzioni filologiche su strumenti d'epoca, che hanno all'attivo le principali incisioni con le case discografiche più affermate nel settore. Un ascolto reso ancora più emozionante dalla splendida cornice delle sale e delle ambientazioni scenograficamente suggestive delle meravigliose ville antiche della Pedemontana Vicentina».

Dopo l'esordio del 12, il Festival proseguirà **domenica 16 settembre alle 11.30 nella Chiesetta della Natività a Thiene**, in collaborazione con l'Istituto Regionale Ville Venete, ancora con un'esibizione di Stefano Montanari su musiche di Matteis, Telemann, Tartini, Biber e Bach. **Domenica 23 a Villa Giusti Suman a Zugliano** doppio appuntamento: alle 16 I Pulitori di Vie, spettacolo indicato per i ragazzi e alle 19 Musiche Migranti con Andrea Bressan al fagotto e Saverio Tasca alla marimba e vibrafono. **Sabato 6 ottobre a Villa Ca' Dotta di Sarcedo** alle 16 si terrà lo spettacolo Topo Federico Racconta con Roberto Anglisani e la piccola Ensemble Ludus Musicae. **Domenica 7 a Villa Capra Bassani** si potrà assistere a due eventi con l'artista Vivabiancaluna Biffi: alle 16 Curiosando tra le note - Imparar Cantando, un incontro lezione con il pubblico per tutti e alle 19 Fermate il passo – Le origini del Recitativo tra Poesia e Musica in Italia all'inizio del XVI secolo, una sorta di spettacolo-concerto per viola d'arco e voce.

**Domenica 14 a Villa Sesso Schiavo di Sandrigo** ancora due appuntamenti con la musica da camera: Filippo Gamba al pianoforte, Gianpiero Zanocco al violino, Francesca Bonomo alla viola e Anna Campagnaro al violoncello: alle 15.30 le prove aperte e alle 19 il concerto, per un pomeriggio tutto dedicato a Mozart. **Domenica 21 a Villa Godi Malinverni di Lugo** alle 19 l'Orchestra Crescere in Musica si esibirà con la realizzazione delle musiche di scena dello



spettacolo Wolfi, Bambino Prodigo sulla vita di Mozart. L'ultimo appuntamento è quello di **sabato 27 ottobre a Villa Rezzonico Widmann Brazzale di Campodoro**: protagonista l'Orchestra Crescere in Musica con il concerto alle 19 su musiche di Vivaldi, Telemann, Purcell, Bach e Mozart e prove aperte al pubblico per conoscere i segreti della musica con i maestri alle 15.30. Info: Ludus Musicae 339.8134559 - [info@ludusmusicae.com](mailto:info@ludusmusicae.com) - [www.ludusmusicae.com](http://www.ludusmusicae.com). Prenotazioni e biglietti: Comune di Thiene - Ufficio Promozione Eventi Culturali e Turistici Piazza Ferrarin Tel. 0445.804745/804750.

*nr. 230 anno XVII dell' 8 settembre 2012*

